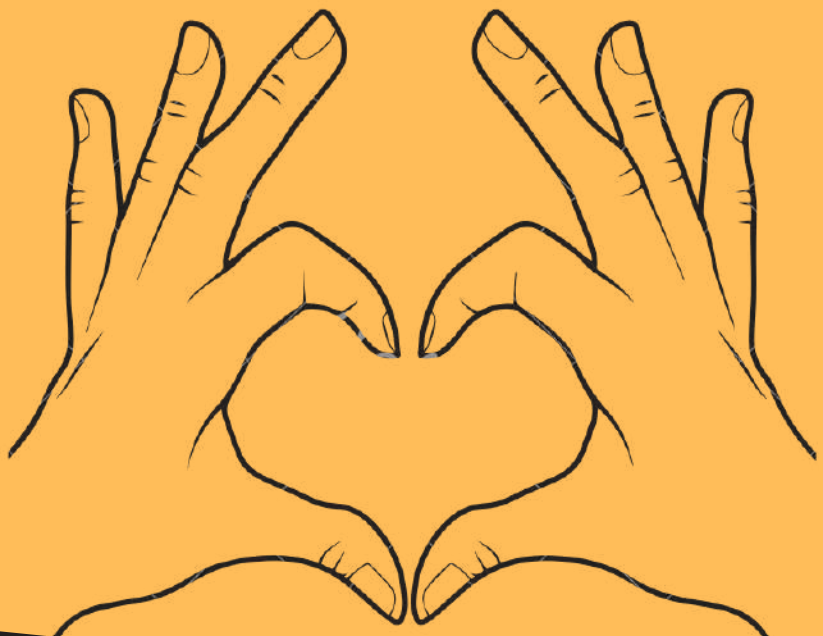


ANTICORPI SOLIDALI

RIPRENDIAMOCI CON-TATTO

a me piacerebbe fare cose divertenti, scriviamo cose, ogni vol

FARE COMUNITÀ E RAFFORZARE I NOSTRI ANTICORPI PER LA SOLIDARIETÀ

INDICE

0- IL POTERE DELLE METAFORE

1- SAPERE E VOLERE

1.1 quale saperi ci servono?

1.2 possibile o probabile?

2- SIAMO PUNTE DI ICEBERG

2.1. risignificare gli abbracci

2.2 immuni

2.3 mascherine

2.4 bacinelle

3- RIOCCUPIAMOCI DEGLI SPAZI

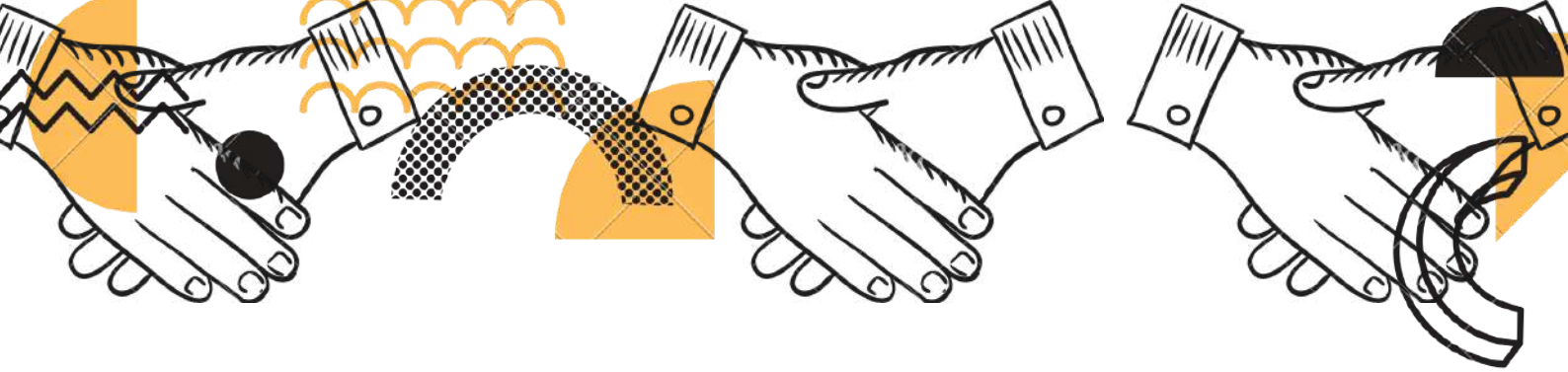
3.1 da sicurezza a cura

3.2 assemblee

3.3 codificare il consenso

3.4 come sanificare gli spazi

3.5 manifestiamoci



PAROLE CHIAVE

contatto-
vicinanza/distanza,
autodifesa, consenso,
fiducia, spazio,
possibilità-narrazioni-nuovi
immaginari-futuri possibili ,
saperi dal basso - chiavi di
lettura
riflessione curare/cura

FARE COMUNITÀ E RAFFORZARE I NOSTRI ANTICORPI PER LA SOLIDARIETÀ

L'epidemia di coronavirus 2019 (COVID-19) può essere stressante per tutt* noi. La paura e l'ansia per una malattia può essere travolgente e causarci forti emozioni. Affrontare questo insieme renderà più forti noi, le persone a cui teniamo e le persone che abitano vicino a noi, nello stesso quartiere, nella stessa città, paese o pianeta.

Ognun* di noi reagisce in modo diverso alle situazioni di stress. Il modo in cui reagiamo all'epidemia può dipendere dalle cose che ci rendono diversx dalle altre persone, dai tipi di privilegi di cui godiamo e dal posto in cui viviamo. Pensiamo che fare comunità in questo momento sia un ottimo modo per sviluppare gli anticorpi.

PERCHÈ ANTICORPI SOLIDALI

x creare una **narrazione alternativa** a quella dominante: produrre immaginari, immaginare presenti possibili, con qualche incursione nel futuro <3

x fornire **chiavi di lettura** critiche, cioè la possibilità di **capire la polarizzazione** tra mascherine sempre/mascherine mai, tra distanza difensiva e vicinanza "offensiva", tra stare bene a casa e stare male a casa, tra lavorare e non lavorare --> saperi dal basso VS pool di espert*

x **offrire spunti pratici**: come fare mascherine? come fare a meno dell'app ma prendersi cura dei gruppi?

x creare uno strumento che dia **più possibilità di riflessione** (esempi concreti fornibili?) e ci permetta di **costruire scale di grigi** e non limitarci al bianco e nero.

x **condividere diverse prospettive delle vulnerabilità** che possiamo incontrare e trovare modi per provare a "**curarle**".

x **ritessere fiducia**, andare oltre le fake news, i complottismi e l'allarmismo senza minimizzarli, anzi prendendoli sul serio e guardandoli da vicino (vedi no vax di destra ma pure di sinistra)

x condividere pratiche per **riassaporare il piacere della vicinanza fisica** e/o il contatto in modo consensuale; per molt* potrebbe essere un modo per **(re)imparare il concetto di consenso**

x condividere pratiche per **riappropriarsi dello spazio pubblico** collettivamente per piacere, per scioperare, per manifestare

x **condividere strumenti di autodifesa**: pratici (mascherine) e nei confronti delle paure

'La Vulnerabilità sta nel nostro essere sostanzialmente costituiti da relazioni, esposti continuamente a ciò che nell'altro è vivente. Siamo trame, ricami nella fitta rete della vita, composti in continua composizione. E corriamo grandi rischi nel tessere questa tessitura, aperti come siamo all'esistente. I fili si possono spezzare, alcuni possono formare nodi che poi solo a denti stretti possiamo sciogliere, altre volte possiamo ferire o essere feriti.'

- Nicola Capone
'Ecologie Politiche del Presente'
Voce Vulnerabilità nel sito:' lo stato dei luoghi'
https://www.lostatodeiluoghi.com/alfabeto/vulnerabilita-2/

PARTE 0

IL POTERE DELLE METAFORE

Se vuoi correre veloce,
qualunque sia la tua direzione,
per ridurre l'attrito devi muoverti in modo
che il baricentro delle ruote percorra una linea retta.

Quando il piano è liscio
la ruota è rotonda.

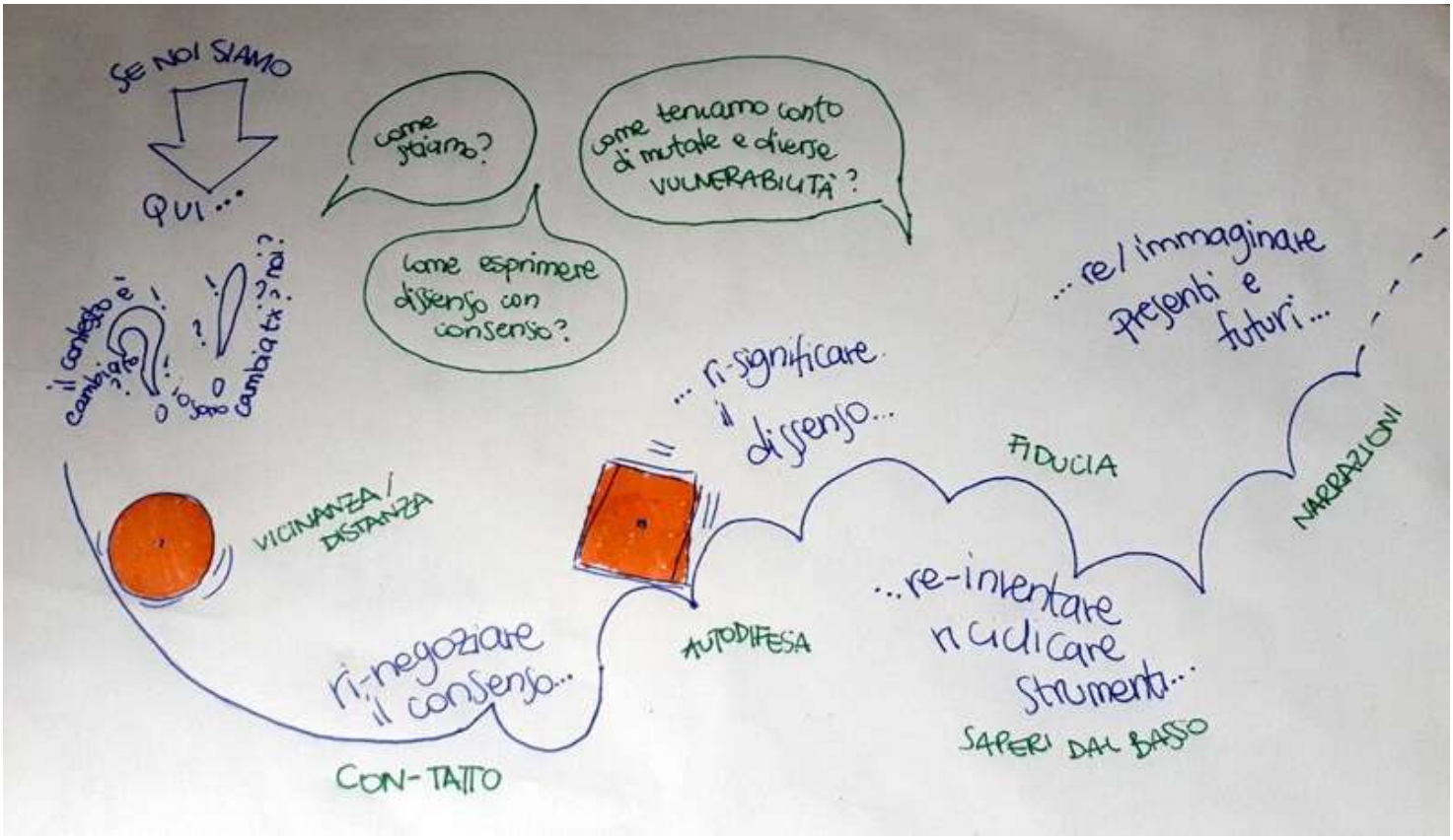
Quando il piano è dissestato
ti servono gli spigoli.

BELIEVE IT OR NOT, HE'S ON A ROLL

Associated Press

Math professor Stan Wagon demonstrates his square-wheeled bicycle at Macalester College in St. Paul, Minn. In 1960, it was discovered that a square wheel would roll smoothly on a road made of catenaries (those bumpy things). Wagon said he became interested in the concept 7 years ago, did calculations and computer animations, then had the bike specially built.

COME STARE INSIEME CON DIVERSI GRADI DI VULNERABILITA'?



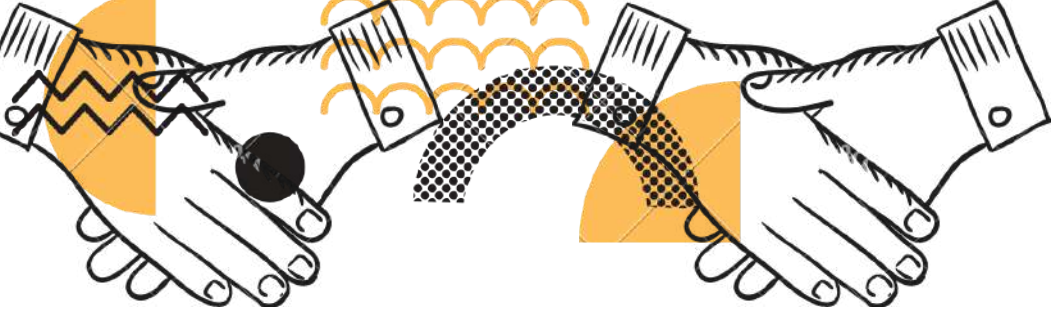
Come traghettare le nostre/vostre parole chiave nel nuovo contesto? Quale è la forma di ruota più adatta per il tipo di di terreno che stiamo attraversando? Metafore e altre narrazioni possono essere utili alleate in un processo di *risignificazione* del consenso e del dissenso.

IL POTERE DELLE METAFORE E L'IMMAGINARIO DELLE RUOTE QUADRATE

"Barad* ripone una fiducia assoluta nella potenza comunicativa e rivoluzionaria della metafora, corpo magro che attraversa i confini disciplinari più veloce di barche precarie nella notte, che traghetta immagini dissonanti da una riva all'altra della mente, e attraversa la fatica semantica che impone a chi riceve di reinterpretarla per il nuovo contesto, produce una realtà sempre nuova, mai vista prima".

Elena Bougleux, intro a Karen Barad* *La performatività della natura: quanto e queer*, Edizioni ETS 2017

QUANTO PERVASIVE SONO LE METAFORE DELLA GUERRA E DELLA PANDEMIA NEL NOSTRO QUOTIDIANO?



PARTE I

SAPERE E VOLERE

1.1 QUALI SAPERI CI SERVONO?

Come ordiniamo i nostri saperi? Spesso li distribuiamo, più o meno consapevolmente, lungo una scala gerarchica: meglio dal basso o dall'alto? meglio medici o sociali?

Alcune volte non c'è sapere che aiuta a scegliere. Ci sono situazioni in cui dovrebbero contare più i "voleri" dei "saperi" quando abbiamo di fronte scelte ambigue in cui il livello di informazione aiuta poco.

Il metodo del consenso (pur informato) potrebbe forse essere l'unica vera regola da seguire, compreso lo spazio per decidere il proprio livello di esposizione al virus e di tutela e cura delle altre persone attorno a sé.

1.1 QUALI SAPERI CI SERVONO?

Partire dalle definizioni di epidemiologia può aiutare a ridurre la grande confusione dovuta alla sovraesposizione mediatica dove gli "esperti" hanno detto tutto e il contrario di tutto.

Le parole chiave presenti nella definizione proposta sono:
a) frequenza
b) razionale

EPIDEMIOLOGIA

Parte dell'igiene che studia la frequenza con cui si manifestano le malattie e le condizioni che favoriscono od ostacolano il loro sviluppo.
L'epidemiologia costituisce la base per una razionale profilassi delle malattie.
[fonte: Vocabolario Treccani]

COVID O CORONA?

CORONAVIRUS: nome attribuito al virus della famiglia SARS

COVID-19: nome attribuito alla malattia che *può* svilupparsi in seguito all'esposizione al virus

FREQUENZA

Numero di volte che un fatto si rinnova in un dato tempo.

A causa della mancanza di qualsiasi dato certo e storicizzato (il coronavirus non lo conoscevamo prima di dicembre 2019) gli "esperti" potevano e possono, al massimo, parlare di ipotesi. La parola ipotesi però non si addice alla comunicazione semplificata dei mass media, quindi, con la complicità dei giornalisti, gli "esperti" fungevano da "star" per gli indici di ascolto e non per ampliare le informazioni.

RAZIONALE

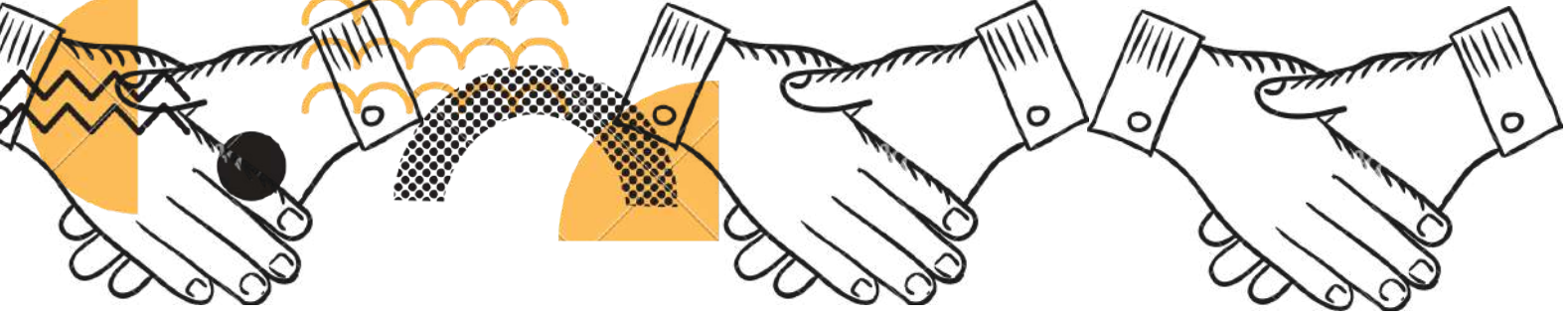
Condotto secondo il rigore logico, di metodo e scientifico.

La razionalità è stata la grande assente di tutto questo periodo, si è andatx avanti a tentoni ed in maniera contraddittoria. L'unica indicazione razionale su cui tuttx sembrano concordare è stata esclusivamente quella di lavarsi spesso le mani.

1.2 POSSIBILE O PROBABILE?

E' emblematica la confusione fatta tra possibile e probabile: dire che una cosa è possibile non significa affatto dire che sia probabile.

E' certamente **possibile** che un asteroide mi colpisca in testa, ma è sicuramente un evento **scarsamente probabile**.



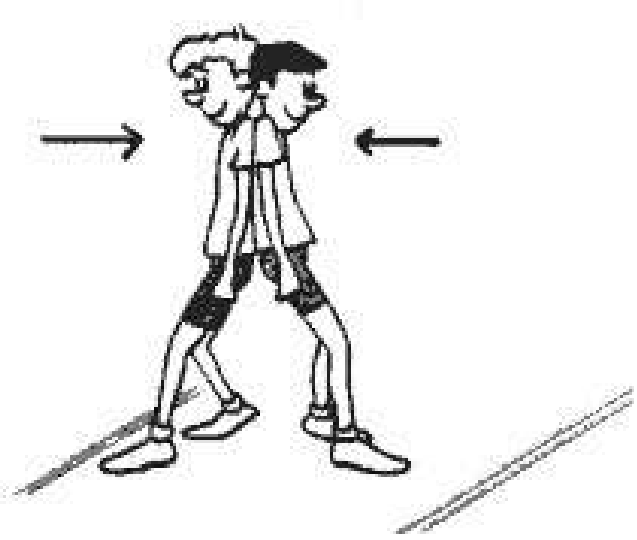
PARTE II

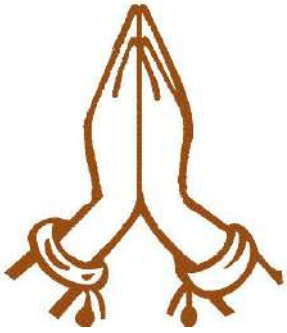
SIAMO PUNTE DI ICEBERG

"Ci vediamo all'Arco?" "ci vediamo all'Arco!". Lo riconosco da lontano, controsole. Sorrido, chissà se si vede dietro la mascherina. Siamo impacciat dal tempo, dalle biciclette di mezzo, osservo i suoi sistemi di protezione individuale. "Abbraccio?" chiedo. Meglio di no, è che, sai... ci incamminiamo, le nostre bici a modulare le distanze. Saliamo e scendiamo per queste colline in fiore pascolate da chi respira un po' di libertà. Ci siamo raccontatx, l'un l'altra, ci siamo sfogliatx e spogliatx della polvere accumulata nelle nostre case. Solo quando ha iniziato a fare qualche goccia di pioggia, prima di salutarci, ci siamo regalatx un abbraccio, stretto, lungo, profumato e negoziato.*

2.1 RISIGNIFICARE GLI ABBRACCI

In tutto il mondo ri-emergono vecchie e nuove forme di saluto





namaste

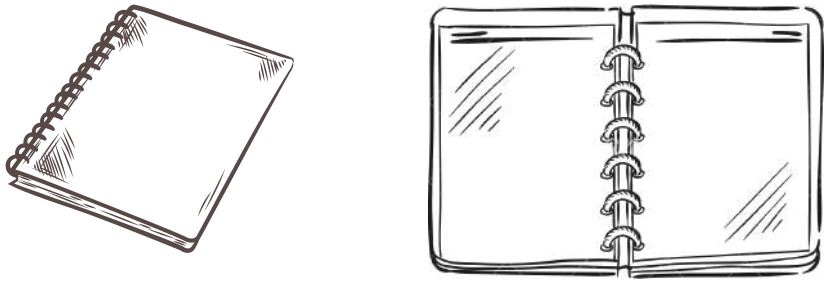
Piede contro piede o "Wuhan shake"

https://www.thesocialpost.it/2020/03/05/coronavirus-saluto-video-virale-web-wuhan-shake/

2.2 IMMUNI ...

Può funzionare un sistema di tracciamento se non conosco il tasso epidemico del gruppo che osservo?

Se non effettuo tamponi a una parte significativa della popolazione, cosa osservo?



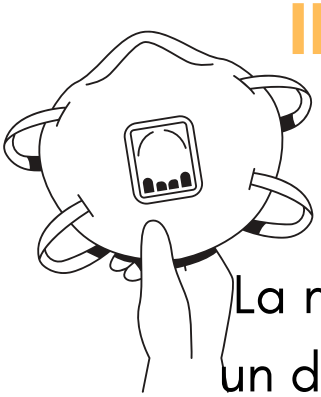
... AL FURTO DI DATI PERSONALI

Potrebbe essere utile mantenere traccia delle persone che incontri senza regalare i tuoi dati personali a un'app di tracciamento che, tra i tanti problemi che ha, è pure sessista. Potresti scrivere le persone che incontri su un'agenda e poi, man mano che passa il tempo, fare un fuoco catartico con le pagine degli incontri più vecchi, in questo modo i ricordi saranno solo tuoi.

DISEGNA UNA CONSTELLAZIONE DELLE PERSONE CHE HAI INCONTRAT* QUESTA SETTIMANA

CHIEDI A UNA PERSONA VICINA A TE DI DISEGNARE LA SUA COSTELLAZIONE DELLE PERSONE CHE HA VISTO QUESTA SETTIMANA

2.3 DA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE A DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA



La mascherina senza filtro, insieme agli altri DPI, è un dispositivo di protezione *collettiva*, nel senso che protegge le altre persone più che te stessx. Se scegli di toglierti la mascherina **stai esponendo l'altra persona ad un rischio**, negozia questo aspetto.

In generale comunque usare la mascherina riduce la carica virale (la "quantità di virus") in un ambiente chiuso, soprattutto se piccolo, e quindi l'uso riduce il rischio per tuttx.

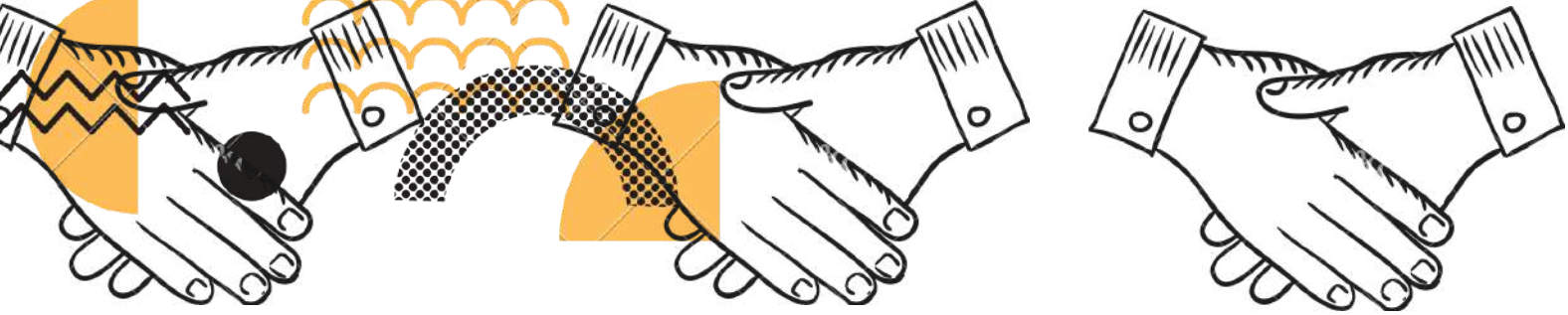
Se usi la mascherina ricordati che:

- *Quando la indossi è bene che tu abbia le mani pulite*
- *Afferrala dall'elastico/dai lacci e in generale cerca di evitare di toccarti il viso (bocca, occhi, naso)*
- *Se usi una mascherina lavabile è bene lavarla dopo ogni uso*

2.3 MASCHERINE

La mascherina **senza filtro** (quella fatta in casa o quella "chirurgica") è un dispositivo che serve per proteggere le altre persone.
Indossarla è quindi una forma di **cura** verso le altre persone.

La mascherina **con il filtro** (FFP1, FFP2 e FFP3) serve a proteggere te stessx. Se hai problemi di salute che ti rendono più fragile in caso di contatto con il virus, valuta se usarla soprattuto negli ambienti affollati.



2.4. BACINELLE

CON TESTA CON I PIEDI

Per alcune persone la privazione di contatto fisico durante la quarantena è stata una condizione molto dura. Anche in questo momento il desiderio potrebbe essere frenato dalla paura.

Per toglierci di dosso l'isolamento mentale e sensoriale **è necessario ripartire dalla cura dei nostri corpi.** Quale è il tuo modo per rientrare in contatto con il tuo corpo?

Prendi una bacinella, riempila con acqua, sapone e sale grosso. Immergi i piedi e poi fatti un bel massaggio.

FASE 1

il triangolo sì, l'avevamo considerato

Coinvolgi una o più persone alle quali proponi di farvi i massaggi ai piedi. Massaggiarsi i piedi a vicenda è un modo interessante per godersi il piacere del contatto fisico pur mantenendo una certa distanza tra i visi. Se ad esempio si è in tre, la gamba sinistra di ognunx è poggiata sul ginocchio destro dell'altrx e riceve un massaggio, mentre le dita dei piedi destri negoziano le forme di contatto desiderate e triangolate dentro la bacinella.

Chiacchierando e massaggiando valuterete se accorciare le distanze.

FASE 2

Riprendiamoci lo spazio, rimettiamoci in contatto

Si può esibire pubblicamente il proprio desiderio di contatto portando in piazza una bacinella ed esponendo scandalosamente il piacere che deriva dal massaggio reciproco.

Questa idea può e vuole essere significata e riadattata ad ogni tipo di corpo, di abilità e mobilità, simmetriche e asimmetriche. La concentrazione sui piedi permette simbolicamente e concretamente di mantenere le distanze tra le bocche, gli occhi e i nasi di almeno un metro, ma altre geometrie e anatomie sono possibili e desiderabili.

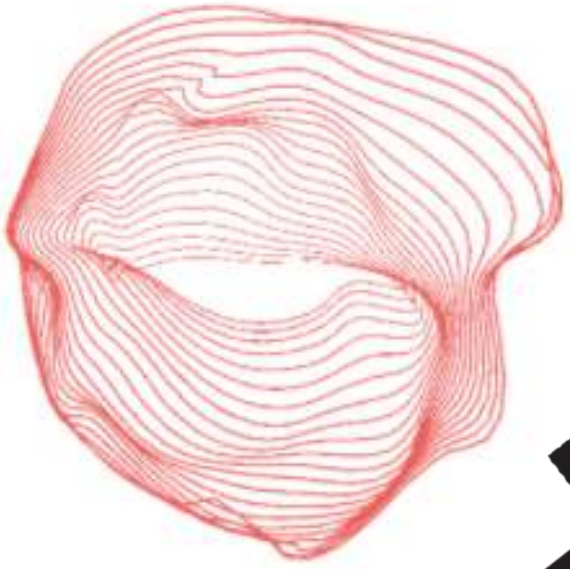
Nota bene: consenso

consenso

con senso

PARTE III
RIOCCUPIAMOCI DEGLI SPAZI

"'Embé, come stiamo?" Silenzio. Nessunx diceva niente. Qualcunx piangeva. Ci siamo guardatx, in silenzio. Sentiamoci, cosa ci dice la nostra sola presenza. Il primo giro di assemblea è stato "come mi sento?", ed è stato molto potente, molto bello.

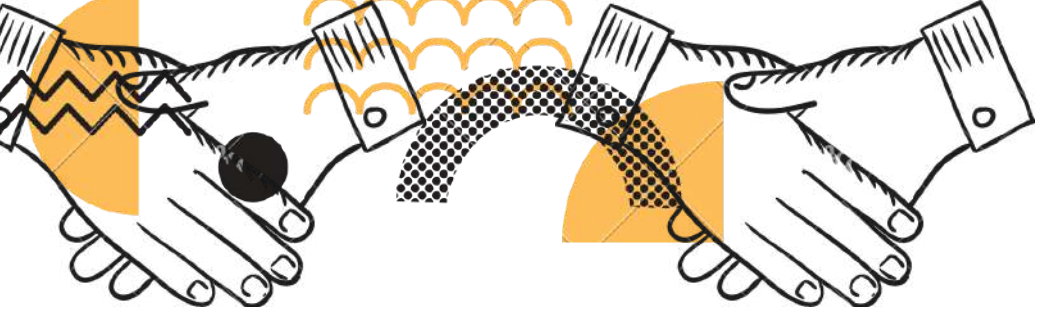


PARTE III

RIOCCUPIAMOCI DEGLI SPAZI

Ri-appropriamoci e definiamo insieme i modi per stare nei nostri spazi di assemblea, negli spazi per manifestarci, negli spazi per stare insieme, negli spazi per_____

come costruire insieme spazi di cura uscendo dalla narrativa securitaria?
come creare codici condivisi per co-costruire incontri consensuali?



3.1 DESIDERI DI SPAZI DI-CURA

Decostruire la *sicurezza*
costruendo spazi di *cura*

SICUREZZA	CURA
1 paura	1 vulnerabilità
2 deresponsabilizzazione/ paternalismo	2 responsabilità
3 preoccuparsi	3 occuparsi
4	4
5	5
6	6

rielaborare collettivamente il senso di parole chiave che ci permetta di problematizzare le polarizzazioni (?)

PAROLE CHIAVE

contatto-vicinanza/distanza, autodifesa, consenso, fiducia, spazio, possibilità-narrazioni-nuovi immaginari-futuri possibili saperi dal basso - chiavi di lettura riflessione curare/cura

Un assortimento di fazzoletti

3.3 CODIFICARE IL CONSENSO

Codificare e visibilizzare il consenso può permettere di negoziare diverse vulnerabilità e sensibilità

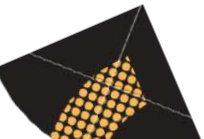
Ad esempio, ispirandoci al mondo non-eteronormato prendiamo l'idea di stabilire dei codici usando fazzoletti colorati. Il colore di un fazzoletto potrebbe definire un codice collettivo di cura, tipo:

rosso: non voglio avere contatto fisico.
non fare di questo una questione, solo rispettami.

blu: vorrei mi chiedessi se puoi abbracciarmi

giallo: abbracciatemi tuttx!

COME LA VOSTRA ASSEMBLEA CODIFICA IL CONSENSO?



SPAZIO ASSEMBLEARE

COME SISTEMATE LO SPAZIO PER LA PROSSIMA ASSEMBLEA?

cerchi concentrici di sedie
zona mascherine e non
assemblea ibrida fra internet e corpi
al chiuso o all'aperto

QUALCHE SPUNTO?

- **x** fare all'aperto tutto quello che è possibile
- **x** arieggiare spesso gli ambienti chiusi
- **x** fare le pulizie più spesso
- **x** valutare se "sanificare" gli spazi/oggetti usati di frequente

3.4 COME SANIFICARE GLI SPAZI

Se lo ritenete utile, potete valutare di sanificare gli ambienti (es. bagno, maniglie, oggetti d'uso comune). Per sanificare si possono usare la candeggina o l'alcol denaturato.

CANDEGGINA

Prima pulisci con del prodotto detergente, poi sanifica con una soluzione di acqua e candeggina allo 0,5% di cloro. In pratica se compri la candeggina con cloro al 5% diluiscila così:

-100 ml di candeggina in 900 millilitri di acqua
- oppure 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua
- oppure1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

ALCOL DENATURATO

Ti serve una soluzione di alcol denaturato (quello rosa del supermercato) al 70%, per prepararla procedi così:

- se è l'alcol al 96%, devi mescolare 1 litro di alcol con 370 ml di acqua

- se usi l'alcol al 90%, devi mescolare 1 litro di alcol con 280 ml di acqua

È bene tenere porte e finestre aperte durante l'uso di questi prodotti per mandare via i vapori

3.5 MANIFESTIAMOCI

ESPRIMERE DISSENSO CON CONSENSO

3.2. MANIFESTARCI

dissentire v. intr. [dal lat. dissentire, comp. di dis-1 e sentire «essere d'opinione»] (io dissènto, ecc.; aus. avere). – Sentire, pensare in maniera differente da altri: dissentiva da noi in molti punti; in questo dissento completamente da te; d. nel giudizio, d. su una decisione, ecc. ◆ Part. pres. dissenziènte, anche come agg. e sost. (v. la voce).

Dissentire collettivamente nello spazio pubblico è un momento di socialità prezioso che fa parte della nostre abitudini.

Come reinventare un'abitudine
consolidata nel tempo?

Come ricreare quel momento prendendoci cura
delle necessità personali prodotte dal virus?

La quarantena e il distanziamento fisico (mal chiamato '*sociale*') ci hanno fatto vagare con la fantasia esplorando pratiche vecchie e nuove, non con l'intento di evitare multe ma per esplorarne i limiti e re-imparare a stare insieme.

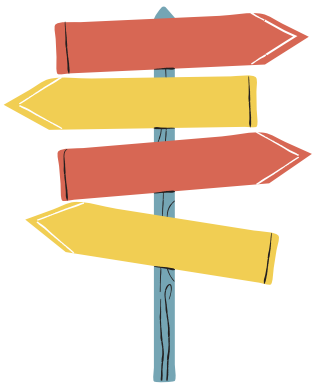
Riprendere lo spazio pubblico non è così diverso dal fare un'assemblea o incontrare un amicx, quello che cambia è il numero di persone coinvolte e la difficoltà di conciliare i bisogni di ognunx, anche di chi si avvicina nel momento della realizzazione e non nella costruzione.

IDEE PER STARE BENE INSIEME

Confrontati con te stessx su quali sono i limiti da cui non vorrai prescindere e sulle modalità che adotterai per renderli visibili

Confrontati con le persone con le quali hai deciso di attraversare lo spazio pubblico sui vostri bisogni e paure, reinventa e riadatta modalità di presa in carico dei bisogni del tuo gruppo che già usavi prima della pandemia o quelle che usi durante le cene in compagnia.

Non dare per scontato che i tuoi limiti siano validi per tuttx.



Se stai organizzando una manifestazione, durante la preparazione domandati come renderla più inclusiva

Creare un banchetto accoglienza dove condividere e spiegare:

- **x** le pratiche scelte per la giornata/momento (strisce in terra - fazzoletti colorati - mollette)

- **x** creare nuove conoscenze accogliendo nuove pratiche e bisogni

- **x** distribuire mascherine e/o gel igienizzante.

3.3. MANIFESTARCI

Protesters hold placards and wear face masks broaching the issue of Poland's restrictive abortion ban and penalties for sex education during a so called 'Black Protest' in Poznan, Poland, 14 April 2020. [JAKUB KACZMARCZYK/EPA/EFE]

Numerose sono state le proteste dei riders, le biciclette sono utili per occupare lo spazio pubblico

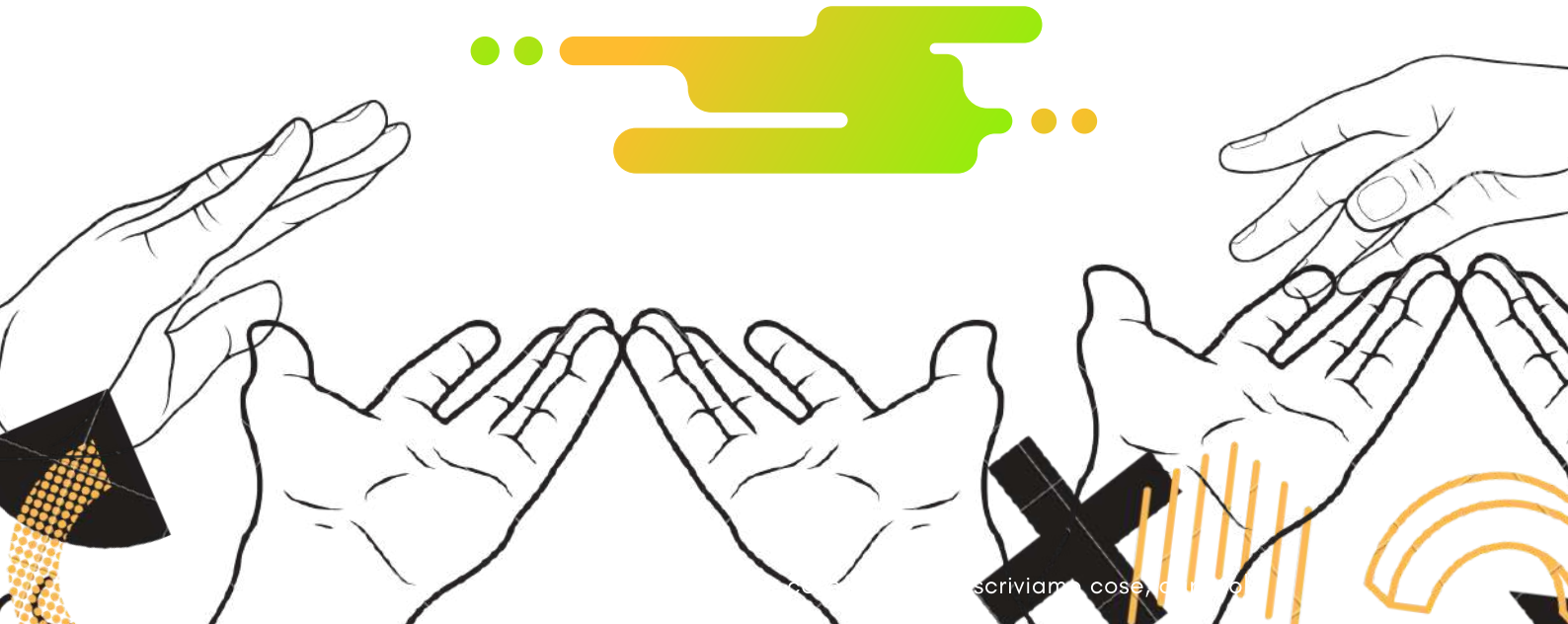
3.2. MANIFESTARCI

Demonstrators organized by the Portuguese General Confederation of Labor on May 1 in Lisbon, Portugal. Photo: Horacio Villalobos Corbis via Getty Images

COME MANIFESTI IN UNO SPAZIO PUBBLICO?

QUESTO VUOLE ESSERE **UN PUNTO DI PARTENZA** PER
FARE **RIFLESSIONI CONDIVISE**.

SE HAI QUALCHE IDEA PER MIGLIORARE IL CONTENUTO O
NUOVE PRATICHE, **CON-TATTACI**!

>MAIL:

ANTICORPISOLIDALI@INVENTATI.ORG